

Vespri
di ispirazione SIRO-ORIENTALE (ASSIRIA)
e OCCIDENTALE (SIRA)
per la solennità di SAN PIETRO e PAOLO

PROCESIONE e LUCERNARIUM -
Durante i due momenti si canta

Salmo 84 Desiderio del tempio del Signore

Quanto sono amabili le tue dimore, *

Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce *

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,

presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *

mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza *

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente, *

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo, *

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
 è più che mille altrove,
 stare sulla soglia della casa del mio Dio *
 è meglio che abitare nelle tende degli empi.
 Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
 il Signore concede grazia e gloria, *
 non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.
 Signore degli eserciti, *
 beato l'uomo che in te confida.

Celebrante (al AMBONE per la LUCE): Preghiamo, la pace sia con noi. O Signore, veramente tu dai ai nostri corpi la risurrezione e alle nostre anime la salvezza e conservi per sempre la nostra vita. A te innalziamo la lode, la gloria; a te ci prostriamo in ogni istante e per tutti I secoli.

Tutti: Amen.

Celebrante (davanti al ALTARE) : + *Nel nome del Padre,* del Figlio e dello Spirito Santo, Unico Dio. Amen.

**Popolo: Gloria a Dio nell'alto dei cieli
 e pace in terra e buona speranza
 agli uomini in ogni momento e per tutti i secoli dei secoli.**

Tutti: AMEN.

Celebrante: Innalzate voi tutti il vostro canto e lodate il Dio vivente.

Tutti: +Dio Santo, Dio santo e forte, Dio Santo Immortale, abbi pietà di noi. + Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo. + +Dio Santo, Dio santo e forte, Dio Santo Immortale, abbi pietà di noi. + Per tutti i secoli dei secoli Amen. +Dio Santo, Dio santo e forte, Dio Santo Immortale, abbi pietà di noi.

Celebrante: in siriano Qaddysha Alaha, Qaddysha Haylthana, Qaddysha la-Mayotha, Ethrahem-'layn

Salmi 141, 142, 119: 105-112, 117
(INCENSO)

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
 ascolta la mia voce quando t'invoco.

Come incenso salga a te la mia preghiera, *
 le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
 sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
 e compia azioni inique con i peccatori: *
 che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
 ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
 tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
 che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *

le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
 in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, *
 dagli agguati dei malfattori.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
 con la mia voce supplico il Signore;
 davanti a lui effondo il mio lamento, *
 al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
 tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *
 mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.
Io grido a te, Signore; *
dico: Sei tu il mio rifugio,
sei tu la mia sorte *
nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.
Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.
Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.
La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.
Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

SALMO 117,(I) Canto di gioia e di vittoria

Celebrate il Signore, perché è buono; *
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
 e annunzierò le opere del Signore.
 Il Signore mi ha provato duramente, *
 ma non mi ha consegnato alla morte.

Aprite mi le porte della giustizia: *
 entrerò a rendere grazie al Signore.
 E' questa la porta del Signore, *
 per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
 perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
 è divenuta testata d'angolo;
 ecco l'opera del Signore: *
 una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
 ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
 dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
 Ordinate il corteo con rami frondosi *
 fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
 sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
 eterna è la sua misericordia.

Celebrante: Perdona, o Signore, le nostre colpe e i nostri peccati e santificaci con la tua misericordia, affinché, degni di stare alla tua presenza senza macchia e con cuore puro e con volto splendente, ti possiamo chiamare insieme con la familiarità che ci hai donato nella tua misericordia, dicendo:

Tutti: PADRE NOSTRO Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

(INCENSO)

Tutti (cantono): AVE MARIA...

Cantore e TUTTI:

Amedea: A te la lode, Cristo Dio nostro, il cui regno si espande nel cielo e nella terra, che hai innalzato nella tua Chiesa due colonne forti e magnifiche, Pietro il capo degli apostoli e Paolo vaso di elezione, e hai dato loro il tuo aiuto affinché ti imitino nel dare la propria vita per le loro pecore spirituali. A te la lode ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Karem: Secondo il tuo disegno di salvezza, ti sei scelto dodici uomini ignoranti a cui hai dato la sapienza del tuo Spirito Santo, e i consigli e i precetti meravigliosi affinché annuncino la buona novella del tuo Vangelo nel modo migliore.

Rita: Tra i tuoi discepoli tu hai collocato un fondamento ed un capo: Pietro, sublime nella perfezione e nella santità. A lui tu hai rivelato per primo i divini insegnamenti e i misteri, e lo hai costituito modello di perfezione ed esempio dei peccatori che si pentono. Essendo il capo e primo dei suoi fratelli l'hai mandato a Roma, la grande capitale.

Debora: Poi ti sei apparso a Paolo che perseguitava i discepoli, l'hai illuminato nel cammino e ne hai fatto un vaso di elezione, riempiendolo di rivelazioni sublimi ed elevate, e hai insegnato a lui i tuoi divini misteri.

Milena: Ha percorso tutte le strade della terra volando come aquila del volo rapido, e ha riempito il mondo con l'annuncio di vita: ha ammonito re e principi, ha incoraggiato i deboli e alla fine ha chinato la testa al taglio della spada e ricevuto la corona del martirio assieme a Pietro, capo degli apostoli.

Pace a voi apostoli Pietro e Paolo, coltivatori e agricoltori zelanti che avete sradicato dalla terra le erbe delle dottrine sbagliate e le spine dell'errore. Pace a voi, Pietro e Paolo, pescatori abili, é

nelle reti del Vangelo avete salvato le anime degli uomini. Pace a voi, illustri apostoli Pietro e Paolo, principi degli eserciti del Re celeste e garanti dei tesori della sua divinità. Pace a voi, Pietro e Paolo, apostoli scelti, capi che avete fatto ammutolire l'empietà dei re pagani con la testimonianza della verità e dell'autenticità della croce. Pace a voi, Pietro e Paolo, apostoli benedetti, vero oro puro, perché i raggi del vostro insegnamento risplendono per tutta la terra e la illuminano. Pace a voi, Pietro e Paolo, grandi apostoli, predicatori della vera fede che da Gerusalemme avete portato la buona novella a tutto il mondo. Pace a voi, Pietro e Paolo, apostoli virtuosi, grappoli mistici, pressati dagli empì ma il cui vino è annunciato per tutta la terra il vero Dio, e tutti gli uomini lo hanno adorato. Pace a voi, Pietro e Paolo, colonne e fondamento della santa Chiesa, perché contro di essa non può niente la forza dell'inferno.

Celebrante: Signore e Dio nostro, illumina le nostre menti e i nostri cuori, affinché possiamo ascoltare e comprendere la tua parola vivificante. Concedici, con la tua grazia, di trarne frutti di amore, speranza e salvezza. Gloria a te in eterno.

Tutti: Amen.

Letto: 1 Pietro 1, 1-9.

Pietro, apostolo di Gesù Cristo, ai fedeli dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue: grazia e pace a voi in abbondanza.

La speranza del cristiano Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla

potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere un pò di tempo afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la mèta della vostra fede, cioè la salvezza delle anime.

Letttore: Atti 9, 1-19a

Saulo frattanto, sempre fremente minaccia e strage contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme uomini e donne, seguaci della dottrina di Cristo, che avesse trovati. E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e cadendo a terra udì una voce che gli diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". Rispose: "Chi sei, o Signore?". E la voce: "Io sono Gesù, che tu perseguiti! Orsù, alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare". Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce ma non vedendo nessuno. Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda.

Battesimo di Saulo Ora c'era a Damasco un discepolo di nome Anania e il Signore in una visione gli disse: "Anania!". Rispose: "Eccomi, Signore!". E il Signore a lui: "Su, và sulla strada chiamata Diritta, e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco sta pregando, e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire e imporgli le mani perché ricuperi la vista". Rispose Anania: "Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da

molti tutto il male che ha fatto ai tuoi fedeli in Gerusalemme. Inoltre ha l'autorizzazione dai sommi sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome". Ma il Signore disse: "Và, perché egli è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome". Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: "Saulo, fratello mio, mi ha mandato a te il Signore Gesù, che ti è apparso sulla via per la quale venivi, perché tu riacquisti la vista e sia colmo di Spirito Santo". E improvvisamente gli caddero dagli occhi come delle squame e ricuperò la vista; fu subito battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono.

(INCENSO)

Tutti (cantano) Alleluia. Alleluia. Alleluia... *vers:* Matteo, Marco, Luca e Giovanni: le vostre preghiere siano baluardo alle nostre anime.

Celebrante: La pace sia con voi.

Tutti: Con te e con il tuo spirito.

Celebrante: Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo secondo *Matteo*

Tutti: Gloria a Cristo nostro Signore.

Celebrante: Mt 16,13-19

Essendo giunto Gesù nella regione di Cesarèa di Filippo, chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". Risposero: "Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". Disse loro: "Voi chi dite che io sia?". Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". E Gesù: "Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò

le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli".

DICE: Gloria a Dio in eterno.

Tutti: Gloria a Cristo nostro Signore.

Pensiero - celebrante

SILENZIO

Celebrante: Affidiamo noi tutti le nostre anime al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. O Signore nostro, Dio onnipotente, noi affidiamo le nostre anime tra le tue mani, e ti supplichiamo di concederci la tua grazia e di darci l'abbondanza dei tuoi doni e di perdonare i nostril peccati nella tua Misericordia, o Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti I secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Celebrante: Gloria a Cristo, che ha perdonato i nostri peccati nella sua Chiesa. Su di voi fedeli scenda l'abbondanza delle sue benedizioni: vi preservi dal maligno e dai suoi collaboratori e conceda il riposo eterno ai nostri fratelli defunti, pre le preghiere della beata Maria, nostra Madre, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, di Santa Maria Maddalenna, di Santa Madre Chiara e del Santo Padre Francesco e di tutti i santi, e vi custodisca da ogni male nascosto o palese, ora e per tutti i secoli dei secoli. *(si fa il segno della croce sui presenti)*

Tutti: Amen *(venerano la croce)*

